

Acque di prima pioggia: esperienze sul territorio e normativa

Genova , 21 novembre 2003



La disciplina degli scarichi delle acque meteoriche: i compiti della Provincia

M. Bruzzone, G. Bruzzone
Area 08 Ambiente
Provincia di Genova



- **Il D. Lgs. 152/99 ha delineato una nuova disciplina degli scarichi di acque reflue**
- **La disciplina degli scarichi di acque meteoriche, prima pioggia e di lavaggio è demandata alle Regioni**



- **Le Province hanno la competenza all'autorizzazione e al controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di acque reflue urbane**
- **In mancanza di una disciplina organica occorre valutare caso per caso la necessità di sottoporre uno scarico di acque meteoriche un regime autorizzatorio**
- **Applicazione frammentaria e disorganica di discipline differenti sul territori nazionale, anche all'interno di una stessa Regione**

art. 39, comma 1, D. Lgs. 152/99

Regioni disciplinano:

- le forme di controllo degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento derivanti da reti fognarie separate;
- i casi in cui può essere richiesto che le immissioni di acque meteoriche, effettuate tramite altre condotte, siano sottoposte a particolari prescrizioni, ivi compresa l'eventuale autorizzazione

art. 39, c. 3 D. Lgs. 152/99

Le Regioni disciplinano altresì

i casi in cui può essere richiesto che le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne siano convogliate e opportunamente trattate in impianti di depurazione per particolari ipotesi nelle quali, in relazione alle attività svolte, vi sia il rischio di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

➤ **Il D. Lgs. 152/99 non fornisce una definizione di acque di prima pioggia**

➤ **La definizione di cui all'art. 2, lett. h) esclude le acque meteoriche dalle acque reflue industriali:**

Qualsiasi tipo di acque scaricate da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento

Due tipi di dilavamento piazzali

- **Acque di prima pioggia, originato da eventi meteorici**
- **Acque di lavaggio, strettamente correlato alle modalità gestionali con cui si svolgono le attività all'interno dell'insediamento**



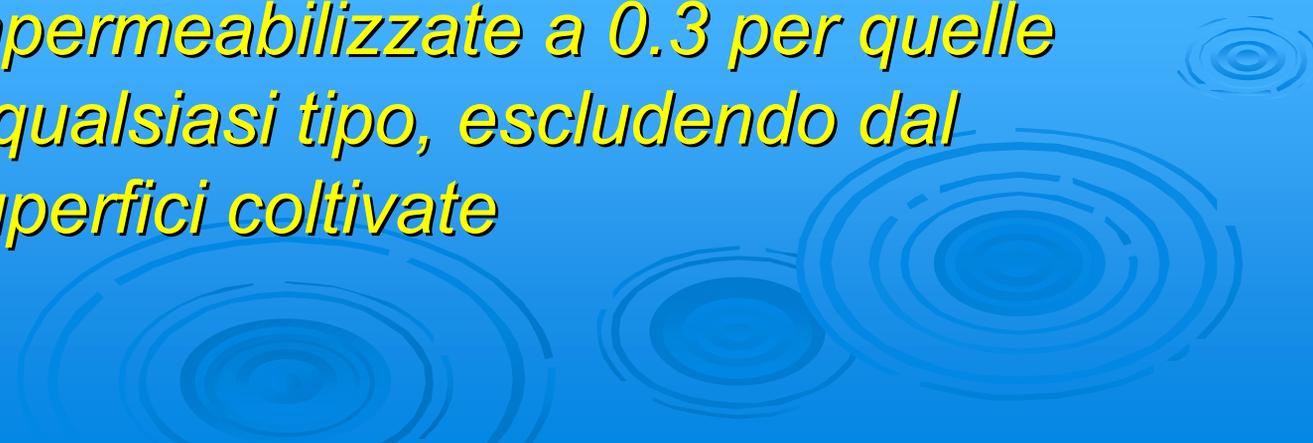
- **Il comma 3 si riferisce solo a superfici impermeabili scoperte,**
- **il riferimento al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici può far supporre che la disciplina regionale possa essere inserita nei Piani di Tutela della Acque**



- **Nessuna regione ha adottato una disciplina ai sensi del D. Lgs. 152/99**
- **L'unica disciplina regionale organica esistente è l. r. 62/85 della Lombardia emanata in ottemperanza alla legge Merli**

L. r. 62/85 Regione Lombardia

Acque di prima pioggia: acque corrispondenti per ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio. Ai fini del calcolo delle portate, si stabilisce che tale valore si verifichi in 15 minuti; i coefficienti dell'afflusso alla rete si assumono pari a 1 per le superfici coperte, lastricate o impermeabilizzate a 0.3 per quelle permeabili di qualsiasi tipo, escludendo dal computo le superfici coltivate



L. r. 62/85 Regione Lombardia

DCR n. IV/1946 del 21/3/90

- **Non disciplina solo aree impermeabili**
- **Indica una serie di tipologie di insediamenti da sottoporre alla disciplina**
- **Definisce un limite di superficie al sotto del quale non si applica la disciplina**
- **Fissa limiti più restrittivi allo scarico per alcuni parametri pericolosi**
- **Fissa limiti temporali di adeguamento per impianti esistenti**

- Regione Piemonte: disposizioni relative alle stazioni di distribuzione carburante (DGR n. 48 del 31/10/00);
- Regione Veneto: disposizioni per gli impianti di compostaggio (DGR n. 766 del 10/3/00 e DGR n. 3246 del 6/6/95);
- Regione Toscana: disposizioni per impianti di stoccaggio, recupero rifiuti speciali e di trattamento termico di rifiuti speciali e pericolosi (DCR n. 385 del 21/12/99)

- Regione Emilia Romagna: progetto di disciplina in fase di perfezionamento. Riprende per gli insediamenti produttivi la l. r. della Lombardia n 62/85
- Provincia di Potenza: linee guida di regolamentazione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, (DGP n. 246 del 16/7/02), sostanzialmente ricalca la l. r. della Lombardia n 62/85

In mancanza di una disciplina organica regionale...

- **Le Province devono valutare caso per caso la necessità di sottoporre ad autorizzazioni scarichi di acque meteoriche**
 - **Rischio di diverso trattamento nei confronti di medesime attività produttive, anche all'interno di una stessa Regione**
- 

Attività Provincia di Genova

- **Ricognizione presso insediamenti produttivi che in ragione della loro attività potessero originare scarichi di acque meteoriche inquinati**
- **Verifica sulla gestione dei piazzali stato della regimazione delle acque di dilavamento, eventuale separazione acque prima pioggia e loro trattamento**
- **Elaborazione di schede informative per ciascun insediamento e di relazioni riassuntive per tipologia di attività**
- **Individuazione di particolare criticità**

Tipologia impianti	n. siti
Produzione conglomerati bituminosi	10
Stoccaggio temporaneo, cernita, adeguamento volumetrico, recupero e lavorazione di carta da macero, legno, plastica, vetro ecc...	6
Stoccaggio provvisorio detriti da demolizione	9
Stazioni trasferimento RSU	3
Centri di raccolta differenziata rifiuti	7
Impianti stoccaggio, produzione, lavorazione oli minerali, grassi, oli esausti	6
Produzione calcestruzzi	7
Impianti di rottamazione	14
Autodemolitori	16
Distributori carburanti	4

- **Necessità di integrare l'indagine conoscitiva con dati del carico inquinante apportato dalle singole attività**
- **Progetto di attività con DIAM, Regione Liguria e ARPAL di monitoraggio di scarichi di piazzale di alcuni insediamenti produttivi**

- **Ottenere dati quantitativi sul fenomeno, non disponibili in letteratura**
 - **Valutare in modo critico la disciplina della l. 62/85 della Regione Lombardia**
 - **Elaborare proposte per una disciplina regionale**
- 